
San Francesco di Sales: Milano, arcivescovo Delpini incontra i giornalisti. “Vi invito a diventare santi”. Confronto su media e futuro

(Milano) “Persino i giornalisti possono essere santi: vi invito a diventare tali”. Lo ha affermato, sorridendo, mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano, durante l’incontro con i giornalisti lombardi promosso da diocesi ambrosiana, Ucsi e Ordine regionale in occasione della festa di san Francesco di Sales, patrono della categoria. Nel corso della mattina, presso l’Istituto ciechi, l’arcivescovo si è confrontato con Michele Brambilla (direttore di Qn-Quotidiano nazionale), Marina Terragni (giornalista e blogger), Luigi Tornari (direttore della testata giornalistica di Rtl 102.5), Francesco Ognibene, giornalista di Avvenire, che ha moderato l’incontro. Con questo incontro l’arcivescovo ha dato seguito al dibattito da lui avviato con la “Lettera ai giornalisti” pubblicata il 13 dicembre dello scorso anno. Al centro del dialogo, animato da diverse firme del mondo dell’informazione e alla presenza di 300 operatori dei media, Delpini ha voluto porre la necessità di una narrazione delle realtà “che parli di noi e del bello che ci abita” e che sia capace quindi di prospettare “un futuro desiderabile”. La riflessione è stata arricchita dai contributi video di alcuni giornalisti che hanno voluto rispondere alle sollecitazioni dell’arcivescovo: Venanzio Postiglione, vice direttore del Corriere della Sera, Marco Tarquinio, direttore di Avvenire, Piero Colaprico, caporedattore di La Repubblica, Donatella Negri, inviata Rai Tgr Rai Lombardia. Al centro degli interventi, come sottolineato all’inizio dell’incontro da don Walter Magni, direttore dell’Ufficio comunicazioni sociali della diocesi, non solo il futuro del giornalismo ma la domanda “di quale futuro è capace il giornalismo?”, anche in relazione al recente discorso di Sant’Ambrogio intitolato appunto “Benvenuto futuro!”.

Gianni Borsa